

PROGETTI E LAVORI. Approvati 4 interventi edilizi. Verranno acquistati 5 pannelli luminosi

La Giunta «regala» 2 milioni allo sport

Metà per sistemare l'impianto polisportivo Consolini Fondi anche per gli impianti di pattinaggio a Quinto

La ristrutturazione del palazzetto sportivo Consolini, in Basso Acquar, e della Ceolara, l'edificio in stato di degrado al confine di Borgo Venezia, che verrà assegnato in gestione della Sesta circoscrizione. E poi la costruzione di due nuove piattaforme sportive, a Quinto e alle Golosine. La giunta comunale ha approvato i progetti definitivi di quattro interventi edilizi in città, per un importo complessivo di due milioni 489mila euro.

PALAZZETTO CONI. L'amministrazione, per sistemare l'impianto polisportivo Consolini di Basso Acquar, ha impegnato un milione 249mila euro. In base al progetto, come spiega l'assessore comunale ai lavori pubblici Vittorio Di Dio, saranno rimessi a nuovo gli spogliatoi e le palestre di judo e pugilato, al primo piano, e al secondo piano quella delle arti marziali, e poi sistemata la parte esterna. Per completare l'opera sono già stati stanziati dalla Regione Veneto 600mila euro. I lavori cominceranno nel settembre 2008 e dovrebbero terminare nell'arco del 2009.

CEOLARA. L'altra ristrutturazione è quella della Ceolara,

un edificio cadente, da anni inutilizzato, che rientra nell'omonima corte agricola, alla periferia di Borgo Venezia. La giunta ha approvato il secondo stralcio dei lavori, per un importo di 800mila euro. «L'intervento finanziato comprende il rifacimento dei solai e del tetto, la ristrutturazione edilizia del fabbricato mantenendone la conformazione originaria, la sistemazione delle aree verdi esterne», spiega Di Dio. «Il terzo stralcio di 600 mila euro, necessario per completare i lavori, sarà finanziato il prossimo anno. Una volta sistemato, l'edificio verrà assegnato in gestione alla sesta circoscrizione per attività ricreative e sociali del quartiere».

CAMPI SPORTIVI. Il Comune ha stanziato inoltre 200mila euro per costruire un campo sportivo a Quinto, destinato in particolare alle società sportive di pattinaggio a rotelle e hockey. La Regione Veneto ha già assegnato un contributo di 100 mila euro. I lavori del primo stralcio partiranno l'estate prossima; il secondo stralcio (per un importo di 250mila euro) consisterà invece nella copertura dell'impianto, mentre il terzo stralcio, con una spesa di



L'interno del centro polisportivo Consolini

450mila euro, servirà a realizzare gli spogliatoi.

L'ultima delibera approvata riguarda il progetto definitivo per costruire un campo sportivo per il calcio e il basket in via Tirso, alle Golosine, nell'area attualmente dismessa posta dietro la chiesa parrocchiale della Madonna della Fraternità. Il progetto è stato finanziato con 240 mila euro. «Realizzato», spiega Di Dio, «l'impianto sportivo sarà assegnato in gestione alla parrocchia».

PANNELLI ESEMAFORI. La giun-

ta, come spiega l'assessore al traffico, Enrico Corsi, ha inoltre stanziato mezzo milione per acquistare cinque pannelli luminosi a messaggio variabile per informare gli automobilisti, da installare nelle circoscrizioni interne, in aggiunta ai 13 già funzionanti. Inoltre verranno centralizzati gli impianti semaforici di altri quattro incroci, due su corso Porta Nuova, uno su via Pallone-stradone San Fermo, uno in via Rovveggia), che vanno ad aggiungersi agli altri 58 già in fase di avanzata realizzazione». ♦ **E.G.**

VIABILITÀ. Nuovi dettagli sulla riunione straordinaria degli assessori

Trafoforo, si studia anche una rotonda

Verrà inserita nel piano triennale di lavori pubblici insieme a parcheggi e aree di sosta

Non solo traforo sotto la collina, ma anche rotonde, parcheggi, aree di sosta e strutture di servizio. Della realizzazione di un insieme di opere da inserire nel piano triennale dei lavori pubblici, che riguardano la mobilità cittadina, si è parlato nella riunione straordinaria di Giunta svoltasi lunedì, su proposta dell'assessore alla viabilità, Enrico Corsi.

La Giunta ha dato il via libera a uno studio di fattibilità relativo alla realizzazione di una rotonda all'altezza dell'incrocio tra corso Milano e viale Colonnello Galliano. Il costo previsto per quest'opera è di 990mila euro.

Nella proposta di delibera caldeggiata da Corsi si aggiunge che l'amministrazione comunale intende inserire negli strumenti programmatici dei lavori pubblici del Comune il completamento dell'anello circoscrizionale a nord, con il traforo delle Torricelle, per un importo di 331 milioni e 250mila euro, più Iva. Finora a Palazzo Barbieri si era sempre parlato di 290 milioni di euro come base d'asta per la realizzazione del tratto da Poiano allo svincolo del Saval. Tale previsione di spesa è probabilmente lievitata dopo la decisione di costruire in trincea coperta, a salvaguardia del territorio, il trat-



Corsi con il progetto del traforo delle Torricelle

to da Avesa a Quinzano.

Inoltre, il testo passato al consiglio della Giunta, c'è l'intenzione di portare a termine la costruzione di un'area di sosta con strutture di servizio collegate a Verona sud, nella zona della Genovesa, il cui costo previsto è di 10 milioni di euro, la realizzazione di parcheggi in via Bengasi, costo previsto quattro milioni, in piazza Nogara, sei milioni e in lungadige Rubele, sette milioni di euro.

Su questi interventi il settore Mobilità e traffico del Comune deve predisporre gli studi di fattibilità in modo da inserirli

nello schema del programma triennale dei lavori pubblici che riguardano gli anni 2008, 2009 e 2010.

In Giunta, tuttavia, soprattutto per la parte che riguarda la realizzazione dell'anello circoscrizionale a nord, del traforo delle Torricelle e della cosiddetta strada di gronda, alcuni assessori hanno chiesto di rendere «più flessibile» lo studio di fattibilità, facendo sapere di non essere disponibili a prendere in esame un progetto «blindato», che non tenga conto anche di accorgimenti alternativi. ♦

ULIVO E LISTA ZANOTTO. Patrizia Bravo: «Il blitz in Consiglio è dimostrazione di debolezza»

«Vendite patrimoniali Una bomba a sorpresa»

«Una bomba scoppiata senza preavviso». Con queste parole i consiglieri dell'Ulivo e della lista Zanotto, all'opposizione, condannano il maxi-emendamento al bilancio presentato dalla Giunta e approvato l'altra sera in Consiglio. Si tratta dell'emendamento relativo alle alienazioni patrimoniali messe in cantiere per reperire i quasi 115 milioni di euro necessari per l'acquisizione dell'area del Polo Finanziario (33 milioni), al restauro di Palazzo del Capitano, come nuova sede del museo di Scienze natu-

rali (28 milioni 361 mila), della nuova sede polizia municipale (12 milioni), ai primi interventi nell'ex Arsenale (32 milioni 150 mila euro). «Questa amministrazione», protesta Patrizia Bravo, «ha sempre detto che sulle questioni urbanistiche non avrebbe compiuto stravolgimenti, poi c'è stata la decisione sulla ricollocazione dei contenitori e, infine, il 13 dicembre abbiamo avuto il regalo di santa Lucia: la presentazione di questo emendamento, una bomba, che in pratica stravolge tutto e

che contempla la necessità di ricomprare un'area già venduta alle banche per farne parcheggi a raso. Il Polo finanziario», continua l'esponente della lista Zanotto, «avrebbe attirato attività di pregio e avrebbe dato smalto alla città, invece questa maggioranza conferma di avere una visione miope accontentandosi dell'esistente, ma sono sicura che la Corte dei Conti sarà molto vigile». Per Roberto Fasoli, dell'Ulivo, «il blitz in Consiglio su un'operazione da oltre 114 milioni da parte di una maggioranza elet-

ta con un consenso così vasto, è una dimostrazione di debolezza, oltre che di improvvisazione».

Di «tipica procedura d'urgenza tenuta nascosta fino all'ultimo per timori di ribellioni nella stessa maggioranza, visto che Forza Italia, in passato, non votò compatta sul Polo finanziario», parla l'ex assessore Giancarlo Montagnoli. Che sottolinea: «La Fiera si troverà in un deserto. Il Polo finanziario, invece, era stato pensato in sinergia con l'attività espositiva e la sua collocazione in quell'area era strategica. Spostarlo altrove significa sminuire sia la City che la Fiera».

«Che ne farà Verona?», chiede polemico il capogruppo dell'Ulivo Fabio Segattini, «di una spianata d'asfalto da utilizzare a pieno regime un paio di volte l'anno?». ♦ **E.S.**

ENTI PARTECIPATI. Era stato costituito nel 1959 per istituire Economia

Consorzio universitario, via alle pratiche di liquidazione

Su proposta dell'assessore agli Enti partecipati Sandro Sandri, la giunta comunale ha deliberato ieri l'avvio della procedura di liquidazione del Consorzio per gli Studi Universitari.

«L'ente aveva ormai esaurito la funzione principale per cui era stato costituito», spiega Sandri, «per cui insieme agli altri soci, Provincia e Camera di Commercio, abbiamo ritenuto opportuno procedere alla chiusura».

Nelle prossime settimane quindi verrà dato mandato al liquidatore di gestire le procedure relative alla cessione de-

gli immobili, attualmente già in uso all'Università.

Il Consorzio per gli Studi Universitari era stato costituito nel 1959 da Comune, Provincia e Camera di Commercio con la finalità di avviare l'istituzione a Verona della Facoltà di Economia e Commercio, e di altre Facoltà e Corsi universitari.

Il presidente della Provincia Elio Mosele in un'intervista rilasciata a luglio, a proposito del Consorzio, aveva parlato di «uno spreco di energie per una realtà che ritengo assolutamente inutile fin dai tempi del mio rettorato». ♦



L'assessore Sandri

SICUREZZA. La Giunta cambia le regole per assumere 30 agenti. Tosi: «Mansioni rischiose»

Vista felina e patente per moto Selezione più dura per i vigili

L'amministrazione comunale vuole vigili più giovani e che abbiano competenze che si avvicinano sempre di più a quelle dei poliziotti e delle altre forze dell'ordine. E per questo stringe le maglie nella selezione degli agenti. Va in questa direzione la delibera, approvata dalla giunta comunale su proposta del sindaco Flavio Tosi, che modifica il regolamento speciale del Corpo di Polizia municipale. A cominciare dall'abbassare a 32 anni l'età massima per accedere ai concorsi e dall'introdurre (come in vari altri Comuni) la prova pratica

di guida della moto. «Si tratta di integrazioni che riguardano i requisiti necessari per accedere al Corpo di Polizia municipale», spiega Tosi, «anche in vista del bando pubblico che permetterà al Comune di assumere 30 nuovi agenti di polizia». A fine dicembre invece verranno assunti 10 agenti che avevano partecipato al vecchio concorso ed erano sin qui stati assunti con contratti di formazione-lavoro.

«Gli agenti della nostra Polizia municipale», afferma il sindaco, «sono chiamati sempre più di frequente a svolgere

compiti legati a sicurezza e ordine pubblico, affrontando situazioni spesso difficili e rischiose. Abbiamo perciò ritenuto opportuno inserire dei requisiti simili a quelli richiesti per entrare nelle altre forze dell'ordine». Idoneità psico-fisica (vista 10 decimi) possesso di patente B e, se presa dopo il 26 aprile 1988, anche di patente per condurre motocicli di potenza fino a 25KW; disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma nonché a condurre i veicoli in dotazione al Corpo di Polizia municipale; età non inferiore ai 32 anni, salvo per

coloro che hanno prestato servizio per almeno due anni nel Corpo di Polizia municipale di Verona in qualità di agente di Polizia locale: questi i requisiti inseriti nel vigente Regolamento richiesti agli aspiranti agenti che intendono partecipare al concorso pubblico.

Si accede al concorso con una prova di preselezione, da cui sono esonerati i candidati che abbiano già prestato servizio per almeno 6 mesi in altre forze dell'ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Forestale e Polizia Penitenziaria). ♦

brevi

SCIOPERO DELLE POSTE TRE SIGLE SINDACALI INCROCIANO LE BRACCIA GIOVEDÌ 27 DICEMBRE

Il 27 dicembre sarà una giornata difficile per le poste italiane: Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato lo sciopero dei dipendenti del settore Sportellieri in Veneto. Sciopero anche degli aderenti alla Cisl del settore Recapito.

RACCONTI DI NATALE SPETTACOLO TEATRALE ALLA FEVOSS DI VIA SANTA TOSCANA

Oggi alle 21 gli allievi dell'associazione TeatroSette, diretto da Stefano Pausco, sono in scena, sotto l'insegna della solidarietà, con uno spettacolo di letture tratte da racconti natalizi.

CENTRO STORICO. Richiesta dei consiglieri An

«Parcheggi gratuiti per i residenti»

Sosta gratis in centro storico per tutte le auto dei residenti. A chiederlo è il gruppo consiliare di Alleanza nazionale. «La scorsa amministrazione comunale», commenta Stefano Ederle, «aveva consentito la sosta gratuita solo a una macchina per nucleo familiare, ma in ogni famiglia ci sono perlomeno due macchine. Il costo mensile per auto varia, a seconda della zona, da 20 a 40 euro che in un anno e nei casi più gravosi diventano un mezzo stipendio».

«All'epoca del provvedimento», ricorda Ederle, «esponenti del centrodestra ora in giunta dissero che il pagamento

mensile per il parcheggio della seconda macchina rappresenta una tassa che non offre alcun ritorno reale per il cittadino, vista la scarsa disponibilità di parcheggi in centro, quindi li invito ad essere coerenti e ad abolire l'ingiusto pagamento».

Ederle, inoltre, torna a chiedere al sindaco Tosi di rinunciare ad impugnare i ricorsi vinti davanti al giudice di pace da cittadini multati dalle telecamere della Ztl. «Dopo gli impegni presi con gli elettori dobbiamo andare fino in fondo, anche a rischio di creare un danno erariale per il Comune». ♦ **E.S.**